



COMUNE di CAGGIANO

Provincia di Salerno

Schema di

**REGOLAMENTO
PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA
DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 09/05/2019

Art. 1
Campo di applicazione

1. Il presente regolamento definisce i criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca delle “Posizioni Organizzative” (PO) ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, 14, 15, e 17 del CCNL 2016-2018 del Comparto “Funzioni Locali”, sottoscritto il 21/05/2018.
2. I Responsabili delle unità organizzative di primo livello (Servizi) del Comune - individuate dall’art. 7 del vigente Regolamento generale degli Uffici e Servizi comunali - sono titolari delle Posizioni Organizzative (PO) di cui agli artt. 8 e ss. del CCNL del 31/03/1999 e all’art. 10 del CCNL del 22/01/2004.

Art. 2
Incarichi di Posizione Organizzativa

1. Gli incarichi di responsabilità di uno o più Servizi del Comune e la relativa titolarità di Posizione Organizzativa sono conferiti con decreto del Sindaco *pro tempore* per un periodo massimo di anni 3 (tre).
2. Nel conferimento dell’incarico è privilegiata l’anzianità di servizio nella qualifica, la capacità e la professionalità acquisita.
3. Ai provvedimenti di conferimento dell’incarico di responsabile apicale del Servizio e di titolare di Posizione Organizzativa si applicano le disposizioni del presente regolamento.

Art. 3
Disposizioni particolari sulle Posizioni Organizzative

1. L’incarico di Posizione Organizzativa - essendo allo stato l’Ente privo di figure dirigenziali e di personale interno di Categoria giuridica “D” - è assegnato ai dipendenti comunali apicali appartenenti alla Categoria giuridica “C” ai sensi dell’art. 13, comma 2, lett. a), del CCNL 21/05/2018, purché in possesso dei requisiti di legge e delle necessarie capacità ed esperienze professionali.
2. Nel caso in cui, a seguito di modifica dell’organizzazione degli uffici e dei servizi, l’Ente assuma personale di Categoria giuridica “D” con orario di servizio pari o superiore a 18 ore/settimana, la titolarità della PO verrà assegnata a tali dipendenti e revocata al personale di Categoria “C”.

Art. 4
Retribuzione di posizione e risultato del personale titolare di Posizione Organizzativa

1. Il trattamento economico accessorio del personale di categoria “D”, ovvero, di categoria “C” titolare di PO è composto dalla “retribuzione di posizione” e dalla “retribuzione di risultato”. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina vigente dei CCNL.
2. L’importo della retribuzione di posizione per il personale titolare di PO di Cat. “D” varia da un minimo di €5.000,00 ad un massimo di €16.000,00 annui lordi per tredici mensilità sulla base della graduazione di ciascuna PO.
3. L’importo della retribuzione di posizione per il personale titolare di PO di Cat. “C” incaricato ai sensi dell’art. 13, comma 2, lett. a) del CCNL, varia da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 9.500,00 annui lordi per tredici mensilità sulla base della graduazione di ciascuna PO.
4. L’Ente, con il *Sistema di misurazione e valutazione della performance*, definisce i criteri per l’erogazione annuale della retribuzione di risultato, destinando a tale voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessive.

Art. 5
Criteri per la graduazione e calcolo della retribuzione di posizione

1. La graduazione della retribuzione di posizione - pesatura - per i titolari di posizione organizzativa è determinata in base ai parametri indicati nella scheda allegato **A)** al presente regolamento.
2. La pesatura delle Posizioni Organizzative è di competenza del Nucleo di Valutazione del Comune.
3. L'individuazione dell'importo da attribuire alle P.O. avviene tenendo conto delle fasce retributive di cui all'allegato **B)**.
4. La pesatura viene proposta al Sindaco che la recepisce nel decreto di nomina dei titolari di PO.
5. In fase di prima attuazione del presente regolamento - al fine di garantire l'attività gestionale dell'Ente e nelle more di acquisizione della proposta di pesatura da parte del Nucleo di Valutazione - il Sindaco può attribuire a titolo temporaneo a ciascun Responsabile di P.O. un nuovo incarico assegnando come retribuzione di posizione quella attuale percepita, fatti salvi successivi rimborsi o conguagli.

Art. 6
Incarico e revoca della Posizione Organizzativa

1. Il Sindaco conferisce gli incarichi delle posizioni organizzative con proprio decreto, tenendo conto dell'articolazione della struttura amministrativa dell'Ente, delle attribuzioni, facenti capo a ciascuna struttura apicale, delle funzioni e attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini, delle capacità professionali e delle esperienze acquisite dal personale.
2. Negli atti di conferimento è stabilito il compenso della retribuzione di posizione, attribuito secondo i criteri di cui all'art. 4 del presente regolamento,
3. Gli incarichi sono conferiti dal Sindaco per un periodo massimo di 3 (tre) anni e possono essere rinnovati. In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, del CCNL 21/05/2018, ove non siano in servizio dipendenti di categoria "D" oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico *ad interim* di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria "C" purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali.
4. L'affidamento di un incarico *ad interim* ad un titolare di posizione organizzativa comporta l'attribuzione di un ulteriore importo che può variare nella misura dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa, oggetto dell'incarico *ad interim*.
5. Gli incarichi di PO possono essere revocati dal Sindaco prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.
6. La revoca dell'incarico comporta la perdita, da parte del dipendente titolare, della retribuzione di posizione. In tale caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.
7. In caso di revoca anticipata l'Ente acquisisce in contraddittorio, prima della sua formalizzazione, le valutazioni del dipendente interessato anche con l'eventuale assistenza dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

Art. 7
Valutazione annuale delle Posizioni Organizzative

1. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono stati attribuiti gli incarichi per le posizioni organizzative sono soggetti a valutazione annuale da parte del Nucleo di Valutazione in base ai criteri indicati nel *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance* che sarà definito con le OO.SS. di categoria in sede di contrattazione integrativa decentrata e successivamente adottato dalla Giunta Comunale.
2. Dal punteggio, conseguito a seguito della valutazione attribuita ai risultati delle attività svolte, viene determinato l'importo della retribuzione di risultato da attribuire al titolare di PO.
3. In caso di valutazione non positiva l'Ente, prima della sua formalizzazione, acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche con l'eventuale assistenza dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

Art. 9
Norme finali

1. Il presente regolamento è immediatamente esecutivo e abroga le norme incompatibili contenute in precedenti atti.
2. Il regolamento viene pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio on-line del Comune e inserito nel link "*Amministrazione Trasparente*", Sottosezione di 1° livello "*Disposizioni generali*" – sottosezione di 2° livello "*Atti generali*", per generale conoscenza.
3. E' fatto obbligo a chiunque spetti osservarlo e di farlo osservare, quale normazione di diritto pubblico.

PESATURA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - ANNO _____

DIPENDENTE RESPONSABILE, SIG. _____

PARAMETRI	VARIABILI	INDICATORI	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Strategicità della P.O. Punti 25	Nessuna	Da valutare in relazione all'importanza, alla criticità della Posizione Organizzativa rispetto ai programmi annuali e di medio e lungo periodo dell'Ente connessi alla posizione stessa, riscontrabili nel DUP, nel Piano della Performance/ Piano Esecutivo di Gestione (PEG)	0 – 25	
Livello di responsabilità Punti 30	Responsabilità giuridica	Da valutare in rapporto al tipo di responsabilità (civile, contabile, amministrativa, penale e di risultato) connessa allo svolgimento delle funzioni assegnate	0 – 10	
	Responsabilità organizzativa	Da valutare in base alla articolazione e complessità dei servizi e uffici da coordinare	0 – 10	
	Responsabilità economica	Da valutare in relazione all'entità economica delle risorse annuali assegnate, sia in termini di entrate o di spese correnti, sia in termini di investimenti che in relazione all'effettivo grado di gestibilità delle risorse assegnate	0 - 10	
Complessità della struttura organizzativa gestita Punti 30	Articolazione attività gestite	Quantità <u>elevata</u> di attività omogenee	4	
		Quantità <u>media</u> di attività omogenee	6	
		Quantità <u>minima</u> di attività omogenee	10	
	Sistema normativo di riferimento	Non complesso	0	
		Complesso	4	
	Complessità attività	Atti ripetitivi	4	
		Atti parzialmente ripetitivi	7	
		Atti non ripetitivi	10	
	Destinatari delle attività della posizione	Prevalentemente interni	2	
		Sia interni che esterni	4	
Prevalentemente esterni		6		
Professionalità richiesta Punti 15	Alto grado di specializzazione richiesta per l'espletamento dei compiti affidati		15	
	Medio grado di specializzazione richiesta per l'espletamento dei compiti affidati		10	
	Equo grado di specializzazione richiesta per l'espletamento dei compiti affidati		5	
			100	

FASCE DI RETRIBUZIONE PERSONALE CATEGORIA “C” INCARICATO DI P.O.
Min. € 3.000,00 Max 9.500,00

PUNTEGGIO da	FASCIA RETRIBUZIONE POSIZIONE
60 a 63	3.000,00
64 a 67	3.500,00
68 a 70	4.000,00
71 a 73	4.500,00
74 a 76	5.000,00
77 a 80	6.000,00
81 a 83	6.500,00
84 a 86	7.000,00
87 a 89	7.500,00
90 a 92	8.000,00
93 a 95	8.500,00
96 a 98	9.000,00
99 a 100	9.500,00

FASCE DI RETRIBUZIONE PERSONALE CATEGORIA “D” INCARICATO DI P.O.
Min. € 5.000,00 Max 16.000,00

PUNTEGGIO da	FASCIA RETRIBUZIONE POSIZIONE
60 a 63	5.000,00
64 a 67	6.000,00
68 a 70	8.000,00
71 a 73	9.000,00
74 a 76	9.500,00
77 a 80	10.000,00
81 a 83	11.000,00
84 a 86	12.000,00
87 a 89	13.000,00
90 a 92	14.000,00
93 a 95	15.000,00
96 a 98	15.500,00
99 a 100	16.000,00